IL QUARTIERE È
PASSIONE,
LEGAMI,
SPINE.

È CASE,
PAURA DEL VUOTO,
ALTEZZA
E VERTIGINI.






LAVORI IN CORSO
LAVORI IN CORSO
UNIVERSIDAD
MADRID



Questo numero è una playlist, un elenco di **voci** che sfugge alla sintesi. È il racconto dei ragazzi e delle ragazze che vivono e attraversano San Siro raccolti in diversi laboratori svolti nelle scuole del quartiere per nutrire il percorso di progettazione dello spazio culturale educativo con i loro sguardi.

Come un caleidoscopio si compone di tante forme e per questo ha la forma della **lista** e dell'elenco, per riportare e rivendicare la pluralità dei punti di vista sul presente e l'unicità delle loro **visioni** di futuro.

Voci: voices, voix, voces, أصوات

Lista: list, liste, lista, قائمة

Visioni: visions, visions, visiones, رؤى

IL MIO POSTO

Cosa vedi dalla finestra di camera tua?

- Spazzatura e palazzi, sbarre
- Alberi **(1)**
- Nido di piccioni **(2)**
- Le persone che passano
- Non si apre la **finestra**!
- Il cortile con il palazzo di fronte, c'è un piccolo spazio da dove poter vedere il tramonto **(3)**
- Un muro
- Il tram, bambini e bambine che gridano **(4)**



Cos'è il tuo quartiere?

- è una porzione di città **(5)**
- è un pezzo di terra importante
- è dove c'è casa mia
- è un luogo piccolo a cui ti affezioni come se fosse casa tua
- è un posto con le case di cemento
- è un posto che fa schifo
- è un posto in cui esco da sola o con gli amici o con il mio cane
- è il posto in cui **rido**
- è dove giro cantando con il mio amico
- è dove c'è uno stadio famoso e grande **(6)**
- è dove c'è la scuola
- è la mia forza

Dove ti senti a casa?

- In montagna, perché è molto silenziosa e non si sentono tanti rumori come a Milano
- Al Mc Donald's, ci vado sempre con i miei **amici** e ci divertiamo sempre. É un posto rilassante
- Con il mio cane perché solo lui mi fa sentire a casa, ci tengo tanto
- Davanti al mio computer perché ci gioco e ci ascolto la musica
- Quando gioco a calcio, mi fa sentire carico di energia
- Con mia mamma, la sua presenza mi fa sentire a casa
- Con il mio migliore amico, stare con lui mi fa sentire bene
- Nella mia testa, la fantasia mi fa stare bene
- Il mio cappellino, per me è un'armatura **(7)**

Le pagine che stai per sfogliare racchiudono il risultato di un laboratorio di esplorazione e scoperta del quartiere San Siro realizzato con persone tra gli 11 e i 18 anni. Il primo passo di questo percorso è stato porre alcune domande sul concetto di quartiere, per confrontarci sugli immaginari e sui vissuti che questo termine, così spesso utilizzato, suscita. Ecco alcune risposte.

Finestra: window, fenêtre, ventana, نافذة

Rido: I laugh, je ris, me rio, أضحك

Amici: friends, amis, amigos, أصدقاء

PICCOLO KIT PER CONOSCERE IL MIO QUARTIERE

Dopo aver riflettuto sul concetto di quartiere abbiamo proposto di andare alla scoperta di San Siro. La sfida è stata riuscire a riscoprirlo attraverso lo sguardo degli altri. Condividiamo qui le domande che i ragazzi e le ragazze hanno posto agli abitanti, insieme ad alcune risposte e fotografie collezionate durante le uscite di esplorazione urbana. E se ci provassi anche tu?



DOMANDARE!

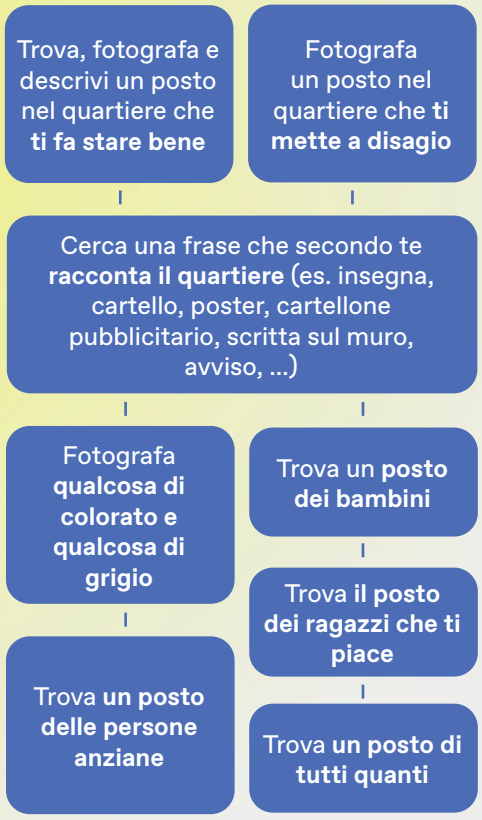
Ogni giorno prova a parlare con almeno 3 persone che non conosci e fagli alcune domande per farti raccontare il loro punto di vista sul quartiere San Siro. Attenzione: è importante parlare con persone diverse tra loro ad esempio per età, per genere, per provenienza!





ESPLORARE

"trovare, fotografare, scrivere" sono alla base di questo metodo di esplorazione. Non sarà sempre facile, anzi.
Sono 9 sfide e per ciascuna di esse dovrai scattare una foto, scrivere una breve frase e spiegare il perché l'hai scelta.





A., 73 anni: “Ci vorrebbe una bella forza giovane, una gran bella forza **giovane**, consapevole. Dovete impegnarvi a fare una forza – se ci riuscite – una forza di ragazzi sani che guardano anche agli altri e non solo a se stessi.”

S., 52 anni: “Dovrebbero fare sempre più aree verdi attrezzate, fare più verde ma soprattutto luoghi di aggregazione sociale. Perché un po’ quello che manca in tutte queste grandi città è un tessuto sociale di aggregazione che magari una volta c’era e adesso è progressivamente scomparso. Ecco...fare luoghi di aggregazione dove le persone si possono incontrare, stare **insieme**, relazionare, in modo che ci sia proprio una vita di quartiere com’era una volta.”

A., 81 anni: “Non sta a me dire cosa cambiare, bisogna che cambino le persone, che usino un po’ più la testa. Non so neanche cosa dire, mi faccio i fatti miei e basta. Prima c’era più da **socializzare**, adesso ci chiudiamo in casa.”

Giovane: young, jeune, joven, شاب

Insieme: together, ensemble, junto, سويا

Socializzare: socialize, socialiser, socializar, المهارات الاجتماعية

M., 56 anni: “Però nel complesso San Siro non è un brutto quartiere, perché c’è **verde**, l’aria è più pulita rispetto al centro.”

M., 43 anni: “Mi piace il verde che c’è verso San Siro, verso lo stadio...un po’ più aperto, senza troppe case.”

C., 16 anni: “Quando ci sono le partite è difficile tornare a **casa**.”

A., 61 anni: “È una zona tranquilla, per il momento è tranquilla; adesso vedremo quando decideranno cosa faranno con lo stadio e speriamo che la zona migliori; cioè migliori un po’ più di quello che è. Si sta abbastanza bene, si è tranquilli.”

Verde: green, vert, verde, أخضر

Casa: home, maison, casa, منزل



PUZZLE SAN SIRO

"Non c'è un solo San Siro", è quello che i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori Galileo-Luxemburg ci hanno restituito quando abbiamo chiesto di trovare delle parole per rispondere alla domanda "Che cos'è il quartiere?" Alcune di queste parole le abbiamo nascoste in questo crucipuzzle, una metafora della complessità di questa parte di città. Altre, invece, le abbiamo usate per formulare il quiz che trovi alla pagina dopo.

Nella tabella si nascondono 18 parole che descrivono il quartiere di San Siro. Sono scritte in orizzontale (da destra a sinistra o da sinistra a destra), in verticale (dall'alto in basso o dal basso in alto) o in diagonale (in tutti i versi possibili). Ogni volta che ne trovi una cerchiala o cancella! Ci sono altre parole che ti vengono in mente per parlere di San Siro?

I	Z	Z	A	L	A	P	M	P	S	E	G	F	A	W	V	S	E	I
Q	F	Y	Q	R	U	G	W	D	D	C	F	V	Z	A	P	O	O	Y
W	Z	A	B	I	M	C	I	Z	A	I	N	X	N	I	P	O	R	Z
F	W	O	O	E	R	L	U	O	G	H	I	C	E	N	C	V	T	U
I	B	O	R	M	U	T	E	G	J	A	H	X	V	O	D	J	E	P
L	S	E	Z	P	O	P	I	Y	Q	U	M	B	I	T	M	B	M	N
V	U	G	Q	I	F	M	E	O	E	R	G	G	V	O	A	V	I	T
T	J	P	E	R	S	O	N	E	H	L	M	E	N	N	R	N	R	E
L	A	M	K	E	I	D	G	N	X	K	N	I	O	O	U	J	E	I
Y	Q	L	W	I	T	T	U	T	X	A	S	A	C	M	A	T	P	R
G	Z	P	Z	L	U	Y	W	I	M	X	P	D	C	P	P	U	Q	A
Z	A	M	A	G	N	A	S	K	W	I	N	C	O	N	T	R	O	D
R	A	X	M	R	P	E	R	I	C	O	L	O	S	O	O	W	F	I
R	J	J	M	I	L	F	I	B	T	L	E	B	F	A	H	W	T	L
I	T	K	B	G	W	G	L	F	W	S	T	B	V	J	L	P	N	O
V	I	N	O	I	Z	A	L	E	R	X	Z	P	F	C	P	V	W	S
A	Y	K	O	O	I	D	E	N	T	I	T	N	N	O	L	L	E	B
L	T	H	V	A	I	R	E	F	I	R	E	P	D	Q	N	L	K	P
I	O	T	A	R	D	A	U	Q	C	B	B	Y	S	N	T	P	Q	I

Relazioni – Monotonia – Perimetro – Identità – Persone – Periferia – Incontro – Gioco – Bello – Pericoloso – Casaxtutti – Rivali – Palazzi – Convivenza – Riempireilgrigio – Quadrato – Paura – Zamagna

CHE TIPO DI SIRO TEEN SEI?

Rispondi alle domande per scoprire quale anima di San Siro ti rappresenta di più!

Domanda 1
Dove ti piace passare il tuo tempo libero nel quartiere San Siro?

A) Con gli amici e le amiche in uno dei tanti bar del quartiere
B) Nel parchetto di Segesta a rilassarmi sotto i grandi alberi
C) In giro per il quartiere alla ricerca di luoghi strani
D) Un posto tranquillo e poco frequentato dove poter pensare e riflettere

Domanda 2
Qual è il posto più cool del quartiere secondo te?

A) Il grande stadio Meazza
B) Il viale verde di Mar Jonio
C) Piazza Selinunte con i suoi grandi murales
D) È un posto che non conosce nessuno e va bene così

Domanda 3
Cosa pensi che renda il quartiere San Siro davvero speciale?

A) Le grandi partite e i grandi concerti
B) L'atmosfera di paese che a volte si respira
C) Le attività artistiche e la scena musicale della zona
D) Tanti spazi che sembrano abbandonati ma dove si possono fare delle cose

Domanda 4
Qual è la tua memoria più divertente o strana legata al quartiere San Siro?

A) Una notte epica con gli amici e le amiche fuori dallo stadio
B) Un'escursione imprevista tra le grandi aree verdi che circondano il quartiere
C) Un laboratorio a cui ho partecipato in quartiere
D) Un incontro particolare che mi ha cambiato/a

Domanda 5
Se dovessi descrivere il quartiere San Siro con una parola, quale sceglieresti?

A) Dinamico
B) Rilassato
C) Creativo
D) Misterioso

Domanda 6
Cosa vorresti vedere nel futuro del quartiere San Siro?

A) Attività sportive e spazi dove farlo
B) Una foresta e un parco
C) Opportunità artistiche e creative
D) Spazi più accoglienti per i/le giovani

Risultati del Test
Che tipo di "Siro Teen" sei?

Risultati per la Lettera A (Risposte predominanti A): **La leggenda del Calcio.**
Se hai principalmente risposto con A, sei "La Leggenda del Calcio". Ami passare il tempo nei pressi dello Stadio San Siro, tifando per la tua squadra preferita e sentendoti parte di una grande comunità calcistica.
Il quartiere San Siro è il tuo regno del calcio!

Risultati per la Lettera B (Risposte predominanti B): **L'amante della Natura.**
Apprezzi la tranquillità dei parchi del quartiere San Siro e adori trascorrere il tempo all'aria aperta.
Trovi la tua pace tra gli alberi e ti piace scoprire posti nascosti.

Risultati per la Lettera C (Risposte predominanti C): **L'Artista.**
Se hai principalmente risposto con C, sei "L'Artista". Vedi il quartiere San Siro come una tela bianca pronta ad accogliere la tua creatività. Ti piace esplorare murales, partecipare a eventi artistici e condividere la tua passione con altre persone.

Risultati per la Lettera D (Risposte predominanti D): Il **Mistero del Quartiere**
Se hai principalmente risposto con D, sei "Il Mistero del Quartiere". Hai un posto segreto speciale nel quartiere San Siro che solo tu conosci, ed è un vero e proprio tesoro. Ami l'avventura e ti piace mantenere un tocco di mistero nella tua vita.

SUI MURI DEL QUARTIERE

Le suggestioni e gli spunti raccolti durante il percorso raccontato nelle pagine precedenti sono stati l'ispirazione da cui il collettivo internazionale di **artisti** BoaMistura è partito per ideare il grande **murale** realizzato in piazzale Segesta. Il murale è stato dipinto insieme ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato ai laboratori nei mesi precedenti e contiene la frase che trovi riportata nelle pagine successive. Ogni **parola**, scelta e discussa insieme, porta con sé un modo di vivere San Siro; unite formano la sintesi plurale e mai univoca delle esperienze legate a questo quartiere.

L'hai già scovata sul murale?

Artisti: artists, artistes, artistas, الفنانين

Murale: graffiti, fresque de street art, mural, اللوحة

Parola: word, mot, palabra, كلمة

Il quartiere é passione, legami, spine. É case, paura del vuoto, altezza vertigini.

Ci sono le relazioni, le amicizie, gli amori, la famiglia.

Come i cactus è bello, ma è pericoloso, protegge ma fa male. Ti resta addosso, come una spina.

È difficile essere indifferenti a questo pezzo di città.

La paura da fuori quando parlano di alcuni quartieri, la paura per un amico che si metta nei guai, la paura di finire nei guai.

Non edifici, ma case. Perché qui si abita e si costruisce la propria casa.

Guardare il mondo dall'alto in basso. Ma chi sta in alto, chi in basso? Altezze diverse e disuguaglianze.

Dove puoi finire? Siamo in bilico, sospesi, sull'orlo delle cose.

Il quartiere è passione, legami, spine. È case, paura del vuoto, altezza e vertigini:
The neighborhood is passion, bonds, thorns. It is houses, fear of emptiness, height and vertigo.
Le quartier, c'est la passion, les liens, les épines. C'est les maisons, la peur du vide, les hauteurs et le vertige.
El barrio es pasión, conexiones, espinas. Son las casas, el miedo al vacío, las alturas y el vértigo.,
الحي شغف، روابط وأشواك. إنه منازل، خوف من الفراغ والارتفاعات والدوخة


FLAME


UNATHLETICS
DUDES DEPT.
FLAME


DARSI UNA MANO
BE THE SOLUTION!
COSA POSSIAMO FARE?


BE THE SOLUTION!
instead of victimizing yourself
when you're the one causing problems




CORSO MAURER LAVORI IN CORSO MAURER


IL QUARTIERE È
PASSIONE,
LEGAMI,
SPINE.
È CASE,
PAURA DEL VUOTO,
ALTEZZA
E VERTIGINI.
0-24

DIARI AL FUTURO: 10 OTTOBRE 2033

Il 10 ottobre 2023 mentre il murale di piazzale Segesta prendeva forma, all'interno di quello spazio, 30 persone tra i 15 e i 18 si sono chieste "Come sarà il futuro?" e hanno scritto una pagina di diario dello stesso giorno a 10 anni di distanza, pensando che tutto sia andato per il verso giusto. Qui alcuni frammenti:

Caro **diario**,
mi sveglio nel mio appartamento a Milano, il tempo fuori è grigio, nuvoloso e calmo. Vedo dalla mia finestra traffico, palazzi e persone. Sono sola nel mio appartamento, però mi aspetta una giornata piena di impegni. Mi cambio ed esco da casa, prima saluto il mio cane e mi dirigo al mio lavoro, è da qualche mese che ho iniziato a lavorare al lavoro dei **sogni**, la disegnatrice di animazioni/ cartoni. Finito di lavorare mi dirigo a casa dei miei genitori che vivono ancora nello stesso quartiere di quando ero adolescente, a San Siro. Esco e ritorno a casa mia e sto con il mio cane per un po', poi esco di nuovo e sto con i miei amici che conosco da ben 10 anni.

Caro diario,
oggi fa freddo e sono molto stanca, non ho dormito molto perché mio figlio è stato molto molto male, ma nonostante quello l'ho dovuto svegliare per andare a scuola. Lo accompagno e poi vado a **lavoro**. Abito da sola con lui, in un appartamento in centro di 250 metri quadri. È molto grande, entra tanta luce da non dover accendere le luci fino alle otto di sera, ha un terrazzo enorme pieno di tantissimi fiori. Spesso io e lui il pomeriggio ci mettiamo a giocare insieme, e sempre sul terrazzo ci facciamo una bellissima cena. Essendo domani sabato, andremo a trovare la nonna.

Diario: diary, journal, diario, المذكرة

Lavoro: job, travail, trabajo, عمل

Sogni: dreams, rêves, sueños, أحلام

Caro diario,
oggi mi sono svegliato con un dolore lancinante alla schiena. Mi alzo dal letto e apro le tende della finestra di camera mia, piove. Vado in cucina a preparare la colazione e accendo la radio per ascoltare **musica**. Oggi è il martedì del 10 ottobre 2033. Mi preparo per fare una passeggiata in quartiere per salutare i miei amici e parlare. Il quartiere è cambiato tantissimo e ogni sera non sento più le persone che fanno casino fino alle 3 del mattino. Ogni mattina però i bus continuano ad arrivare in ritardo e le strade si riempiono di macchine, causando inquinamento e rumore. È comunque bello vedere nuovi centri integrativi e spazi ricreativi dove ci si può sfogare, sono molto accessibili. Ora vado a lavorare presso un centro grafico e sono felice.

Caro diario,
oggi è il 10 ottobre del 2033 e mi trovo nella mia casa in Canada a Toronto. È lunedì ed ho appena finito il mio turno di lavoro, fra qualche ora finiranno scuola i miei figli e passerò con mio marito a prenderli. Per questa sera abbiamo deciso di andare a cenare ad un ristorante italiano, questo per ricordarci un po' il paese dove sono cresciuta. Ormai è da anni che non torno in Italia, la vecchia casa dove abitavo con i miei l'abbiamo venduta e il quartiere di San Siro è cambiato totalmente. Hanno ristrutturato tutti gli edifici e sembra ora tutto rinnovato. Mi farebbe molto piacere tornarci e portare lì soprattutto la mia famiglia. Ho tanta nostalgia solo a pensarci ma ormai mi sento felice e grata di come sta andando la mia vita.

Caro diario,
stamattina mi sono svegliata alle 6:30 come tutti i giorni, ho preparato la colazione per i miei figli e per me e mio marito, poi ho accompagnato i miei figli alle elementari e sono andata a lavoro. Può sembrare banale ma sono **contenta** del mio lavoro, insegno alle scuole superiori, come docente di grafica, proprio come volevo da piccola.

Caro diario
siamo qua, solito lunedì, alzato dal letto ancora stanco con mio figlio di 6 mesi che piange. Stamattina mi aspettano 8 ore di montaggio presso Microsoft Netflix (acquisizione avvenuta ormai 9 anni fa). Stiamo lavorando a "la serie dell'anno" anche se sono 7 anni consecutivi che il capo ce lo dice e puntualmente, la serie floppa. Prima però mi godo una colazione in tranquillità con mia moglie, leggendo l'ennesima notizia riguardante il riscaldamento globale. È da quasi vent'anni che ripetono che continuando di questo passo il mondo andrà a rotoli, ma io sono ancora qui; e fin quando io e la mia famiglia staremo bene, non ho altre **preoccupazioni**.

È la mattina del 10 ottobre 2033, dalla mia finestra vedo la neve che cade sul mio giardino, qualche anno dopo le superiori ho deciso di partire e conoscere nuove culture e nuove persone e dopo anni passati viaggiando ho deciso di fermarmi ma sicuramente non a Milano o in Italia. Mi sono comprata una casa, anzi una villa, a due piani. Vivo da sola e sono senza figli, ma qualche mese fa ho deciso di adottare un Golden Retriever. Quando ho tempo libero o sono in vacanza prendo un volo per andare a trovare la mia famiglia e godermi quei momenti più che posso.

Musica: music, musique, mùsica, موسيقى

Contenta: happy, contente, contenta, سعيدة

Preoccupazioni: worries, préoccupations, preocupaciones, هموم

CERCO UN POSTO



Sempre durante la giornata di realizzazione del murale, abbiamo chiesto alle ragazze e ai ragazzi delle superiori quale spazio vorrebbero nel loro quartiere per contribuire a realizzare il futuro che hanno immaginato. Queste sono alcune idee e suggerimenti per pensare come un nuovo luogo potrà migliorare la vita dei giovani e delle giovani nel quartiere San Siro.

Un posto in cui poter **parlare liberamente** dei propri problemi

Uno spazio pubblico accogliente in cui ritrovarsi con persone che condividono le stesse passioni, per poter leggere, disegnare, ballare, ascoltare o produrre musica insieme

Uno spazio in cui ritrovarsi senza rendere conto a nessuno, senza pregiudizi

Un luogo ricco di stimoli che possa contribuire a tenere lontane le persone da "brutti giri"

Attività in cui coinvolgere anche persone di altri quartieri, per mischiare **mondi** diversi

Un posto che garantisca percorsi di terapia e supporto psicologico

Un corso di teatro per poter provare ad agire in modo differente dalla propria personalità

Una stanza per esercitarsi a parlare in pubblico

Un luogo in cui discutere e capire come garantire i diritti delle persone migranti e della comunità LGBTQ+

Un posto dove poter fare assemblee in cui discutere di problematiche generali con persone che vivono situazioni economiche e sociali diverse

Un corso di lingue gratuito in cui le persone provenienti da altri Paesi possano imparare l'italiano e a loro volta insegnare la loro lingua così da diventare insegnanti a lora volta

Un bar con attività che coinvolgono più generazioni

Uno spazio esposizioni in cui si propone la propria arte e in cui ci si può acculturare con mostre d'**arte** e dj set

Un posto con dei punti riferimento adulti in cui poter fare prove gratuite di varie attività, accedendo liberamente, senza prenotazione

Un luogo in cui i piccolini discutono con gli adulti sul mondo dei grandi, a crudo senza censure

Un luogo strano, con stanza piena di specchi in cui riflettere

Un muro dedicato a lasciare un'impronta scrivendo, tipo i bagni dei locali o della scuola, ma legale

Delle panchine su cui sedersi per ascoltare la musica

E TU CHE POSTO CERCHI?

Parlare liberamente: to speak freely, parler librement, hablar libremente, التحدث بحرية

Mondi: worlds, monds, mundos, عوالم

Arte: art, art, arte, فن

Hai tra le mani una fanzine, una rivista a cadenza variabile che si chiama TRAVERSA.

Il nome TRAVERSA si ispira alla posizione obliqua di Cascina Case Nuove, un edificio storico che si trova in Via Paravia, dove stiamo progettando un nuovo spazio culturale educativo che ospiterà una biblioteca, un'area educativa per bambine, bambini e famiglie, laboratori con corsi di formazione per tutte le età, una caffetteria e un giardino pubblico.

Questo numero è frutto di un percorso di ascolto e immaginazione collettiva sostenuto dal Comune di Milano e sviluppato con due scuole del quartiere San Siro: la scuola media G. Negri e la scuola superiore IIS Galilei-Luxemburg per indagare gli immaginari di territorio, i vissuti e le prospettive dei ragazzi e delle ragazze che attraversano questo quartiere. Vogliamo così nutrire il nostro progetto con i desideri di chi a San Siro cresce e crescerà.

Grazie ai ragazzi e alle ragazze che ci hanno accompagnato in questo percorso: Abinaan, Alessio, Andrea, Asia, Asia Ambrosia, Clara, Chiara, Debora Arianna, Desiree, Dexter, Erica, Francesca, Gaia, Giulia, Ilaria, Irvin, Jean Pier, Jhoanne Mejia, Joialeen Mari, Jordi Joel, Lorenzo, Lorenzo, Luca, Manuel, Margherita, Matthew, Mattia, Mohammed, Nicole, Nimra, Nour, Omar, Samuel Mario, Sara, Valentino, Yosef e alle classi 2^B e 2^E della Scuola Secondaria di I Grado G. Negri.

Grazie al collettivo di artisti BoaMistura che ha ideato e realizzato il murale con i ragazzi e le ragazze.

Grazie a Pietro Masturzo, Margherita Pescetti, Giulio Rossini, Riccardo Chiarini e Adriana Renna per la realizzazione delle fotografie che raccontano questo percorso.

Laboratori e opera finanziata dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Ufficio Arte negli Spazi Pubblici - fondi ex legge 285 e sviluppato da Fondazione Terzoluogo, Codici, Telaio delle Arti e la partecipazione di Bambini Bicocca.

